

IL LATO OSCURO DEL TURISMO: L'INDONESIA VENDE LE ISOLE E TRASFERISCE GLI ABITANTI LOCALI



Il governo indonesiano si sta adoperando per rendere il paese una meta turistica importante non solo per i viaggiatori ma anche per le persone che vogliono investire nel business del turismo di lusso in quella zona. Gli investitori hanno acquistato oltre 100 isole negli ultimi due anni acquisendo recentemente isole come Gili Sunut per spianare la strada per la costruzione di un albergo a sei stelle.

I negoziati tra il governo e le 109 famiglie che abitavano originariamente Gili Sunut hanno però preso una piega interessante. Gli attivisti si sono uniti agli isolani per far revocare la loro delocalizzazione e costringere il governo a mettere fine ai suoi piani ambiziosi per l'industria alberghiera della regione, che includono future strategie per vendere più di 17.508 isole del paese.

Secondo la People's Coalition for Fisheries Justice Indonesia (KIARA), gli sfratti da Gili Sunut sono stati effettuati nel mese di giugno 2013 e l'isola è stata consegnata a Ocean Blue Resorts, un consorzio di imprenditori edili di Singapore. Anche se non sono soddisfatte degli sforzi di compensazione del governo, ciascuna delle 109 famiglie ha ricevuto tra i 3 e i 5 milioni di rupie, pari a \$ 246 e \$ 41, oltre a un bungalow per le proprie esigenze abitative.

Attiva Industria del Turismo

Lombok è tra le isole che pullulano di attività turistiche poiché conglomerati di imprese indonesiane come la MNC in passato hanno messo da parte la somma di circa 700 miliardi di rupie (54,4 milioni di dollari) per la costruzione di resort ibridi sulle isole. Anche la costruzione di un aeroporto internazionale nella zona ha suscitato maggiore interesse nel settore del turismo, una tendenza che la gente del posto e KIARI non approvano sostenendo che sta derubando gli abitanti delle loro terre originarie.

Tra le isole che sono state vendute in passato per alimentare il boom del settore ci sono Alor, il Mentehage, East Nusa Tenggara, Nord Sulawesi, Maratua, Sebatik e le East Kalimantan Islands. Indipendentemente dai benefici a lungo termine come le opportunità di sviluppo delle infrastrutture e le opportunità di lavoro, gli esperti legali del paese notano che il boom va contro la legge fondamentale indonesiana del 1945 che vieta la vendita di un'isola.

Presenza in carico di un'isola

Sotto l'attuale statuto, è possibile gestire un'isola per un periodo di 50 anni. Questa è una mossa legale per contribuire ad attirare investitori e migliorare la vita degli Indonesiani. La posizione ufficiale del governo sulla vendita delle isole è che questo è il caso di Gili Sunut e delle altre 100 isole che sono attualmente nelle mani di investitori privati nel settore del turismo indonesiano.

I funzionari del governo inoltre notano che il clamore è il risultato dell'incapacità della gente del posto di capire la differenza tra parole come locazione, presa in carico, vendita, acquisto e gestione. Numerosi documenti dell'accordo firmato tra il governo e gli investitori mostrano che le isole non sono state vendute, ma prese in carico dagli investitori, dicono i funzionari.

L'Ocean Blue Resorts, la società che si è aggiudicata la gara d'appalto per gestire Gili Sunut per un periodo da 30 a 50 anni, porterà fino a 120.000 mila dollari all'economia indonesiana. Questa è inoltre la somma di denaro non divulgata che la società ha utilizzato per assicurarsi il contratto di locazione. Gli ottimisti ritengono quindi che anche se la gente del posto può essere infuriata adesso, potrà trarne grande benefici col passare del tempo e con l'espansione del turismo.

Date: 2014-01-13

Article link:

<http://www.tourism-review.it/indonesiano-trasferisce-gli-abitanti-locali-per-lo-sviluppo-del-turismo-nws3985>